

Messaggio

numero
8274

data
19 aprile 2023

competenza
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Stanziamiento di un credito suppletorio di 326'500 franchi a favore del Comune di Campo Vallemaggia quale sussidio per la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di credito sopraindicata, e vi invitiamo ad adottare l'allegato disegno di decreto legislativo.

I. PREMESSA

La Legge sull'approvvigionamento idrico del 1994 (di seguito LApprl) disciplina le opere di approvvigionamento idrico che possono beneficiare dei sussidi cantonali, in particolare quelle di interesse regionale o sovracomunale definite dal piano cantonale di approvvigionamento idrico.

In casi particolari e giustificati, il Gran Consiglio può accordare sussidi anche per opere di interesse generale di singoli comuni, per i quali l'onere finanziario risultasse manifestamente sproporzionato (art. 21. cpv. 4 LApprl).

L'aliquota di sussidio è definita in funzione della capacità finanziaria dei Comuni. Per le opere del presente Messaggio, le percentuali del sussidio sono le medesime che figurano nei Messaggi di riferimento precedentemente approvati dal Gran Consiglio.

I progetti oggetto del presente Messaggio sono stati approvati dall'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI), della Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo del Dipartimento del Territorio.

II. OGGETTO DEL PRESENTE MESSAGGIO

Con il presente messaggio si chiede lo stanziamento di un credito suppletorio complessivo di 326'500 franchi per il sussidio di opere di approvvigionamento idrico nelle Sezioni di Campo, Cimalmotto e Niva del Comune di Campo Vallemaggia.

Per le opere oggetto di richiesta si fa riferimento ai seguenti due Messaggi già approvati dal Gran Consiglio.

- M7251 del 23 novembre 2016, approvato con DL del 14 febbraio 2017, per la realizzazione di un nuovo serbatoio per l'acqua potabile a Campo Vallemaggia e il collegamento delle frazioni di Campo e Cimalmotto.

- M7594 del 7 novembre 2018, approvato con DL del 21 gennaio 2019, per il risanamento di opere di approvvigionamento idrico della frazione di Niva, tra cui la sorgente principale, la relativa condotta di adduzione al serbatoio di accumulo principale e le opere di telegestione.

Le opere oggetto dei Messaggi menzionati beneficiano dei sussidi cantonali ai sensi dell'art. 21 cpv. 4 Lapprl e parimenti anche i maggiori costi riconosciuti sottostanno alle medesime condizioni.

III. OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

I maggiori costi sono da ricondurre ad imprevisti occorsi durante lo svolgimento dei lavori, a non conformità rilevate dal Laboratorio cantonale sui manufatti esistenti negli anni successivi l'inizio dei lavori e a richieste formulate dall'UPAAI per affrontare in modo organico alcune problematiche tuttora pendenti sull'acquedotto (descritte in seguito), in modo da rendere l'acquedotto conforme allo stato della tecnica, garantendone la funzionalità per i decenni a venire.

I maggiori costi sopraggiunti durante la realizzazione dei lavori sono stati annunciati tempestivamente all'UPAAI e sono stati discussi con il Comune e il progettista in diverse occasioni, al fine di trovare il giusto rapporto tra l'efficacia degli interventi supplementari e il loro costo.

Opere relative alla sezione di Cimalmotto

Sorgente Farboi superiore

Nel progetto iniziale, con riferimento al M7251, il risanamento della sorgente "Farboi superiore" si limitava a puntuali interventi di messa in conformità, con l'obiettivo di contenere al massimo i costi. Tuttavia, come sovente accade durante il risanamento delle sorgenti, solo una volta iniziati i lavori si è potuto constatare il reale stato della situazione.

Gli interventi inizialmente previsti non avrebbero permesso di soddisfare i requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di acqua potabile. Lo stato della struttura si è rivelato infatti talmente compromesso da considerare quale unica opzione un suo completo rifacimento.

Questi lavori sono stati eseguiti immediatamente, poiché non sarebbe stato possibile salvaguardare l'integrità della sorgente mantenendo aperto lo scavo eseguito durante l'accertamento delle strutture. È stata altresì colta l'occasione di avere l'impresa sul posto per posare la recinzione protettiva alla sorgente. Va inoltre rilevato che senza l'immediato risanamento della sorgente Farboi superiore, Cimalmotto non avrebbe avuto a disposizione una ridondanza delle fonti e l'approvvigionamento sarebbe dipeso interamente dal pompaggio dal serbatoio di Campo, generando costi energetici evitabili.

Serbatoio di Cimalmotto

Sempre allo scopo di contenere al massimo i costi, per il nuovo serbatoio di Cimalmotto, realizzato nel 2016, non era previsto un impianto di disinfezione a UV. Tuttavia, in

considerazione dell'evoluzione dello stato della tecnica e della necessità di garantire sempre la potabilità dell'acqua, l'UPAAI ha suggerito di far installare tale impianto, incorporando il credito necessario nel presente messaggio.

Questa opera non è ancora stata eseguita.

Con notifica di contestazione del 2020 il Laboratorio cantonale ha ravvisato la necessità di intervenire per eliminare il gas Radon naturalmente presente nelle acque sorgive a Cimalmotto in quantità superiori ai limiti consentiti, rimovibile tramite una ventilazione forzata da installare nel nuovo serbatoio.

Questa opera non è ancora stata eseguita.

Opere relative alla Sezione di Campo

Sorgente Cort Ponton

Il Laboratorio cantonale ha eseguito un'ispezione nel 2021, intimando il risanamento di alcune non conformità della sorgente "Cort Ponton" a Campo, tra cui il prolungamento della canaletta per proteggere la sorgente dalle acque superficiali e la sistemazione della botola di accesso.

Per proteggere ulteriormente la sorgente è stata anche sostituita la recinzione, considerato che quella esistente era fortemente danneggiata.

Per garantire la qualità dell'acqua questi interventi sono stati eseguiti.

Serbatoio di Campo

Anche il serbatoio di Campo è stato oggetto dell'ispezione del Laboratorio cantonale, che ha evidenziato la necessità di risanare il rivestimento della vasca.

Questa opera, inizialmente non prevista, non è ancora stata eseguita.

In aggiunta a questi interventi, non essendo presente alcun impianto di disinfezione dell'acqua, l'UPAAI ha suggerito l'installazione di un trattamento a UV.

Questa opera non è ancora stata eseguita.

I maggiori costi per Cimalmotto e Campo, secondo il progetto definitivo del 29 marzo 2022 e approvati dall'UPAAI con lettera del 19 maggio 2022 ammontano a:

- Cimalmotto: fr. 265'000.-
- Campo: fr. 310'000.-
- Totale: fr. 575'000.-

Poiché gli interventi aggiuntivi presso le Sezioni di Cimalmotto e Campo vanno considerati nel contesto specifico del Messaggio 7251, si chiede lo stanziamento del contributo alla stessa aliquota allora riconosciuta, ossia del 30%.

Opere relative alla Sezione di Niva

Durante i lavori di risanamento dell'acquedotto comunale oggetto di richiesta di contributo nel Messaggio 7594 il Comune ha ritenuto opportuno, in accordo con l'UPAAI, di procedere a un risanamento più incisivo e non limitato ai minimi interventi inizialmente previsti. Si è ritenuto infatti che per garantire un approvvigionamento sicuro per i decenni a venire occorresse intervenire con una visione allargata sull'intero acquedotto e non puntuale sui singoli difetti.

Gli interventi sono stati valutati e concordati attentamente con l'UPAAI, il Comune ed il suo progettista, al fine di ottenere il migliore rapporto tra costi e benefici.

In particolare gli interventi aggiuntivi riguardano:

- Posa di un nuovo impianto a disinfezione UV presso il serbatoio di Niva;
- Modifica del sistema di gestione della riserva antincendio del serbatoio in ottemperanza alle direttive vigenti;
- Posa di una recinzione metallica a salvaguardia della zona di protezione S1 della sorgente di Niva;
- Modifica delle armature idrauliche del serbatoio per garantire l'approvvigionamento di Niva anche in occasione della manutenzione del serbatoio;
- Modifiche interne al serbatoio per garantirne la sicurezza ai sensi delle normative SUVA.

Di questi interventi è stata eseguita unicamente la recinzione della sorgente, per proteggerla da animali.

I maggiori costi per Niva, secondo il progetto definitivo del 29 marzo 2022 e approvati dall'UPAAI con lettera del 20 maggio 2022, ammontano a fr. 385'000.-

Riepilogo degli investimenti

Il riepilogo dei maggiori costi, causati dagli interventi aggiuntivi, si presenta come segue.

Sezione	Costo sussidiabile, fr.	% Sussidio	Importo Sussidio, fr.	Osservazione
Campo e Cimalmotto	575'000.-	30%	172'500.-	Aliquota come M7251
Niva	385'000.-	40%	154'000.-	Aliquota come M7594
	960'000.-		326'500	

Totale dei contributi richiesti: **fr. 326'500.-**.

IV. GIUSTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CANTONALE

Le opere del presente Messaggio rientrano tra quelle di interesse generale di singoli Comuni, previste dal PCAI della Valle Rovana e per le quali il Cantone accorda sussidi in base all'art. 21 cpv. 4 LApprl, secondo le condizioni in vigore per i Messaggi 7251 e 7594, già approvati dal Gran Consiglio.

V. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

I sussidi per le opere del presente messaggio sono previsti nei PFI 2020-2023 e PFI 2024-2027 al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione aria", posizione 523 "Approvvigionamento idrico", con i seguenti collegamenti agli elementi WBS:

Ente esecutore	Costo sussidiabile	% Sussidio	Contributo massimo	WBS
Comune di Campo Vallemaggia	fr. 575'000.-	30%	fr. 172'500.-	731 58 1039
Comune di Campo Vallemaggia	fr. 385'000.-	40%	fr. 154'000.-	731 58 1040

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

VI. CONCLUSIONI

Il Comune di Campo Vallemaggia è confrontato con investimenti sul fronte dell'approvvigionamento idrico superiori alla media ticinese in relazione alla conformazione territoriale molto ampia e a insediamenti abitativi assai dispersi. Inoltre, il numero delle utenze domiciliate è ridotto, mentre si registra un importante aumento nella stagione estiva. Malgrado tali difficoltà si può confermare che il Comune di Campo Vallemaggia ha sempre collaborato con l'ente sussidiante nella ricerca delle soluzioni più equilibrate ed efficaci, razionalizzando e aggiornando infrastrutture di primaria importanza, conscio dell'importanza che l'acqua potabile riveste quale principale derrata alimentare.

Per i motivi sopra esposti vi chiediamo lo stanziamento di un credito di 326'500 franchi a favore del Comune di Campo Vallemaggia, in qualità di ente esecutore delle opere.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Disegno di

**Decreto legislativo
concernente lo stanziamento di un credito suppletorio di 326'500 franchi a favore
del Comune di Campo Vallemaggia quale sussidio per la realizzazione di opere di
approvvigionamento idrico
del**

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8274 del 19 aprile 2023,

decreta:

Art. 1

A favore del Comune di Campo Vallemaggia è stanziato un credito 326'500 franchi così ripartito:

Ente esecutore	Preventivo	% Sussidio	Contributo massimo
Comune di Campo Vallemaggia	fr. 575'000.-	30%	fr. 172'500.-
Comune di Campo Vallemaggia	fr. 385'000.-	40%	fr. 154'000.-

Art. 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Art. 3

Il versamento dei sussidi è subordinato al collaudo delle opere da parte dello Stato, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Art. 4

Il diritto al versamento dei sussidi di cui all'articolo 1 si prescrive, giusta l'articolo 20 della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994, entro cinque anni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto legislativo entra in vigore immediatamente.